



AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE

Ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI UNA TANTUM A FONDO PERDUTO AD ASSOCIAZIONI E CIRCOLI PRIVATI CHE EFFETTUINO SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SOCI, PENALIZZATI DALLE RESTRIZIONI DOVUTE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Art. 1 - Premessa

1. il Comune di Russi definisce azioni a sostegno dei settori produttivi e promuove l'impegno congiunto per progettare il futuro dopo l'emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19;
2. Il Comune di Russi, così come gli altri Comuni e Unioni della Provincia di Ravenna, ha stanziato risorse, al fine di mitigare gli effetti negativi sul sistema imprenditoriale locale causati dall'emergenza sanitaria e, per consentire la continuità e la ripresa dell'attività delle imprese, ha adottato misure straordinarie per supportarle in questa difficile fase e garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;
3. a tal proposito è stato creato un gruppo di lavoro tecnico per la progettazione e la gestione dei bandi post Covid-19 dedicati alle imprese ed attività colpite dall'attuale crisi economico-finanziaria, coinvolgendo anche le associazioni di categoria di riferimento.

Art. 2 - Oggetto e finalità

1. le nuove misure di contenimento al Covid-19, adottate a seguito della seconda ondata della pandemia da Covid-19 (d.P.C.M. del 13/10/20, 18/10/20, 24/10/20, 3/11/20, 3/12/20, ...), hanno penalizzato, tra le altre, le attività delle associazioni e dei circoli privati che effettuano somministrazione di alimenti e bevande ai soci, che svolgono un importante ruolo di aggregazione sociale e presidio del territorio, contribuendo ulteriormente ad acuire le difficoltà che già stavano fronteggiando a partire dal primo lockdown disposto dalle autorità nazionali e regionali;
2. per queste ragioni il Comune di Russi, insieme agli altri Comuni della Provincia di Ravenna, ha deliberato l'apertura di un Bando dedicato alle associazioni e ai circoli privati che effettuino somministrazione di alimenti e bevande ai soci, prevedendo una dotazione finanziaria specifica, a valere totalmente sul Bilancio dell'Unione, finalizzato a sostenere la difficile fase di ripartenza.

Art. 3 - Soggetti beneficiari del contributo a fondo perduto una tantum

1. possono presentare una sola domanda di contributo a fondo perduto una tantum le associazioni e i circoli privati che effettuino attività di somministrazione alimenti e bevande ai soci ai sensi del d.P.R. n.235/2001 che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - che abbiano sede nel Comune di Russi;
 - che abbiano presentato al Comune regolare Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la somministrazione di alimenti e bevande (ai sensi del d.P.R. 235/2001);
 - che svolgano attività permanente durante l'anno;



COMUNE di RUSSI

PROVINCIA DI RAVENNA

- che fossero in esercizio alla data del 09/03/2020 e che abbiano attività non cessata alla data di presentazione della domanda;
- che non abbiano percepito altri sostegni o contributi a fondo perduto dal Comune di Russi finalizzati a mitigare gli impatti degli effetti negativi derivanti dall'attuazione delle misure di limitazione adottate da Governo e Regione in relazione alla pandemia da Covid-19;
- che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- che non si trovino in situazioni debitorie o di contenzioso nei confronti del Comune di Russi o dei Comuni aderenti;
- che non siano stati destinatari negli ultimi 2 anni di provvedimenti sanzionatori per il mancato rispetto delle disposizioni anti Covid;
- che non siano stati destinatari di atto di decadenza a seguito di dichiarazione mendace negli ultimi due anni, ai sensi dell'art. 75 c. 1-bis del D.P.R. n. 445/2000;
- che nei confronti dei soggetti con poteri di rappresentanza, decisione e controllo e dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, non siano state pronunciate sentenze di condanna definitiva, né emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti di cui al Libro II, Titolo II del codice penale (Delitti contro la pubblica amministrazione) e Titolo V (Delitti contro l'ordine pubblico), nonché per false comunicazioni sociali, frode, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussistano cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto;
- che non abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro;
- che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della L. n. 68/99;
- che non siano stati vittima dei reati di concussione ed estorsione, ovvero che in tal caso abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, fatti salvi i casi previsti dall'art. 4, c. 1, della L. n. 689/81;
- che operino nel rispetto:
 - a) della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione della Repubblica Italiana, che al primo comma, stabilisce: "È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
 - b) della Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale (New York – 7.03.1966);
 - c) dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 12.12.2007 con particolare riferimento art. 21;nonché delle norme attuative delle suddette disposizioni e convenzioni.";



Art. 4 - Regime d'aiuto

1. la misura di aiuto di cui al presente Bando consiste nell'erogazione di contributi economici una tantum a fondo perduto di modica entità e a favore di soggetti che hanno un bacino di utenza prettamente locale. Non essendo idonea ad attrarre clienti da altri Stati membri, né a sottrarre clienti a offerte analoghe in altri Stati membri, né ad incidere sugli scambi tra i medesimi, la misura non si configura quale Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. per quanto innanzi, non occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui al D.M. 31/5/2017, n. 115, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 e dall'art. 12 della L. n. 241/1990;
3. l'"indennità una tantum", costituendo un ristoro di modico importo ai danni subiti a causa del lockdown per attività non in concorrenza a livello transnazionale, non sarà soggetta a rendicontazione da parte dei beneficiari.

Art. 5 - Tipologia e misura del contributo

1. l'importo del contributo una tantum, per ciascun beneficiario, ammonta a € 500,00, incrementabili sino ad un massimo di € 1.000,00 in ragione del numero di domande ammissibili;
2. il contributo sarà concesso nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 6, ripartendo l'ammontare complessivo del plafond per il numero di imprese ritenute ammissibili, nella misura massima di € **1.000,00**;
3. il totale del sostegno non potrà comunque eccedere la somma massima disponibile di cui all'art. 6;
4. il contributo, in applicazione al vigente art. 10 bis del Decreto Legge 28/10/2020, n. 137, convertito in Legge con modifiche, dall'art. 1 co. 1 della Legge 18/12/2020, n. 176 e ss.mm.ii, NON è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 c. 2 del D.P.R. n. 600/1973.

Art. 6 - Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili, a valere sul Bilancio del Comune di Russi 2021-2023, annualità 2021 per l'attuazione della presente misura di sostegno sono pari ad € 5.000,00.

Art. 7 - Domanda di ammissione

1. la domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it utilizzando la modulistica messa a disposizione online sul sito del Comune di Russi;
2. non saranno ammesse domande presentate con altre modalità;
3. la domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci;
4. la domanda di contributo non è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 8 c. 3 tab. All. B del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii.;
5. le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, secondo le scadenze temporali indicate nel bando;



6. le comunicazioni di accettazione ed effettiva consegna della domanda generate dal sistema di Posta Elettronica Certificata non attestano in alcun modo l'accettazione e/o accoglimento della domanda di contributo;
7. le domande incomplete in quanto mancanti di uno o più dei dati richiesti saranno dichiarate inammissibili.

Art. 8 - Istruttoria delle domande, concessione ed erogazione del contributo

1. recependo quanto previsto all'art. 264 co. 1 lett. a) dal Decreto Legge 19/05/2020, n. 34, ai fini dell'erogazione dei contributi, verrà considerato valido quanto dichiarato in fase di domanda;
2. il Comune di Russi procede all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità, nonché, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni in esse contenute relative al possesso dei requisiti;
3. in fase istruttoria il Comune di Russi si riserva la facoltà di richiedere al richiedente integrazioni e/o chiarimenti a cui l'interessato è tenuto a dare riscontro entro il termine stabilito nella richiesta stessa;
4. qualsiasi comunicazione inerente al procedimento sarà inviata al richiedente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo utilizzato per inoltrare la domanda o indicato come domicilio digitale;
5. il Comune di Russi al termine dell'istruttoria approverà gli elenchi delle domande ammissibili e non, determinando il numero delle domande finanziabili, gli importi dei contributi concessi e procederà all'erogazione degli stessi;
6. la liquidazione avverrà nel limite delle risorse disponibili, mediante bonifico sull'IBAN dichiarato in sede di domanda, intestato al richiedente;
7. ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90, il Comune di Russi non invierà comunicazioni presso la sede legale del richiedente, circa l'eventuale esclusione o collocazione negli elenchi delle domande ammissibili. Dell'avvenuta pubblicazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria, verrà data notizia sul sito internet del Comune. L'elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio, e sarà scaricabile dal sito internet del Comune di Russi.

Art. 9 - Controlli, revoca e decadenza del contributo

1. anche a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, il Comune di Russi si riserva la facoltà di effettuare opportuni controlli, a campione (su un campione del 10% delle domande ammesse e finanziate, selezionate in maniera casuale) e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti di ammissibilità e l'insussistenza di cause ostative;
2. i soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte del Comune ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi dei requisiti di ammissibilità;
3. l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia di false dichiarazioni, comporta l'immediata revoca del contributo concesso o liquidato e la restituzione delle somme eventualmente erogate;
4. la revoca dal contributo assegnato e la restituzione della somma erogata sono stabilite con apposito provvedimento assunto dal responsabile del procedimento;



5. in caso di revoca le somme da restituire da parte dell'impresa, sono maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati dal momento dell'erogazione al momento della restituzione;
6. il contributo è revocato e le somme liquidate restituite qualora venisse verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'art. 67, co. 8 del D.Lgs n. 159/2011.

Art. 10 - RUP e informazioni generali sul Bando

1. Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marina Doni, responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi;
2. i dati dei beneficiari sono soggetti alla pubblicazione prevista agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
3. per informazioni sul Bando è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: suap@comune.russi.ra.it. Il presente Bando, nonché tutte le informazioni utili per l'invio delle domande sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Russi;
4. il diritto di accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato con le seguenti modalità: tramite PEC a pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it da parte del Rappresentante legale del soggetto giuridico richiedente.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. i dati sono conservati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali-G.D.P.R.) e verranno trattati unicamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e con finalità di carattere amministrativo e contabile, nonché per l'assolvimento di obblighi di legge;
2. le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e i dati personali saranno custoditi all'interno degli applicativi per la gestione dei flussi documentali e della contabilità dell'Ente e per la conservazione, a norma di legge, degli atti o dei documenti che li contengono;
3. i dati potranno essere trasmessi a soggetti terzi preposti ad accertare l'ottemperanza del presente provvedimento;
4. l'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento;
5. titolare del trattamento è il Comune di Russi, Responsabile della Protezione dei Dati è la società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it). Soggetto attuatore degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali attinenti all'esecuzione del presente procedimento è il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilia Privata e Ambiente.

Russi, 16/11/2021

Il Responsabile

Arch. Marina Doni

Firmato digitalmente